



CALZINI Raffaele (Milano, 1885 – Cortina d'Ampezzo, 1953)

Appartenente all'illustre schiera dei grandi inviati speciali del "Corriere della Sera" i quali, nei due decenni fra le due guerre, nell'impossibilità di analizzare liberamente le tematiche della vita nazionale, precluse dalla revisione del regime, portarono agli italiani ampie visioni del mondo. Egli meritò di venire chiamato a gran voce nel nascente Gruppo dei Romanisti per un primo scritto da lui dedicato a Roma, realisticamente osservata secondo una vena di scrittura disinvolta e convincente. Da allora l'attenzione agli aspetti di una Roma in crescita e della organizzazione *in fieri* del nuovo Stato Vaticano furono più volte presenti fra le sue scorribande nel mondo.